



FOGLIO INFORMATIVO N. 2/24 F DEL 01 APRILE 2024 PRESTITO FINALIZZATO AUTO

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO - Valido dal 1° aprile al 30 giugno 2024

Informazioni sulla Concedente

Porsche Financial Services Italia S.p.A. - Sede legale: Padova Corso Stati Uniti 35 - Sito web www.porsche.it/pfsi - Tel. 39 0496988157-158 - Fax +39 0496988155 - E-mail: servizi.finanziari@porsche.it - Capitale Sociale: Euro 9.100.000 i.v. Codice Fiscale - Partita IVA: 03415940281 - Iscritta all'albo ex art. 106 - D. Lgs. 385/93 (n. 32364) - Iscritta alla sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con il n. D000203047

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRESTITO FINALIZZATO AUTO

Il prestito finalizzato auto è un finanziamento erogato da un intermediario finanziario ad un cliente per l'acquisto di un'autovettura e che si assume l'obbligo di rimborsare l'ammontare finanziato comprensivo di interessi, sulla base di un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso e a rate costanti alle scadenze prestabilite. L'importo del finanziamento viene erogato direttamente al Fornitore dell'automobile dopo che sia stato redatto e sottoscritto il verbale di consegna del bene. La concessione del finanziamento potrebbe essere subordinata a discrezione dell'intermediario, al rilascio di garanzie personali o reali.

Rischi relativi al prestito personale finalizzato: i rischi specifici legati alla tipologia di contratto sono l'obbligo del pagamento dei canoni mensili anche in presenza di contestazioni che potrebbero non essere direttamente collegati ad un comportamento o ad una omissione dell'intermediario. PFSI offre per tale tipologia di finanziamento un tasso fisso a cui è associabile un rischio collegato al fatto di non giovare di eventuali andamenti decrescenti dei tassi di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc...

Rischi dei Garanti: gli eventuali garanti si impegnano all'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali nei limiti delle garanzie prestate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di prestito finalizzato auto è espresso in rate, il cui valore è funzionale principalmente all'ammontare dell'importo finanziato richiesto, alla durata dell'operazione. L'indicatore dell'onerosità dell'operazione è rappresentata dal TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) espresso in percentuale e che combina il TAN (Tasso Annuo Nominale) e gli oneri previsti dalla Banca d'Italia quali le spese di istruttoria, le spese di incasso delle rate, le imposte di bollo nonché le spese per servizi accessori qualora gli stessi siano obbligatori per l'erogazione del finanziamento. Nella tabella sottostante viene riportata un'ipotesi di prestito finalizzato auto con una durata di 48 mesi che evidenzia il TAEG risultante dall'applicazione del TAN massimo praticato da PFSI, applicabile nel periodo di riferimento, per simili operazioni nonché considerando alcune delle spese comunemente addebitate in simili contratti ("Spese istruttoria" e "Spese incasso rate") utilizzando valori non superiori a quelli riportati nella sezione "Spese e Commissioni massime applicabili" del presente Foglio informativo.

QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO FINALIZZATO AUTO (esempio)

TAN*	IMPORTO FINANZIATO	DURATA	PERIODICITA' RATE	SPESE INCASSO RATE	IMPOSTA DI BOLLO	SPESE DI ISTRUTTORIA	TAEG
8,9%	100.000,00	48	Mensile	6,00	16,00	500,00	9,71%

TASSO SOGLIA VIGENTE

VALORE FINANZIATO	TASSO MEDIO	(TEGM consultabili presso le concessionarie o sul sito www.porsche.it/pfsi)
Fino a Euro 75.000	11,12%	17,9000% (Soglia vigente per la categoria "Credito finalizzato")
Oltre Euro 75.000	14,91%	22,6375% (Soglia vigente per la categoria "Altri finanziamenti")

SPESE E COMMISSIONI MASSIME APPLICABILI (valori espressi in Euro maggiorati dell'IVA qualora dovuta secondo l'aliquota vigente)

TAN fisso massimo	10,9%	Gestione esterna insoluto (% su recuperato)	12%
Spese istruttoria	Euro 500,00	Incasso insoluto (per ogni titolo)	Euro 15,00
Spese incasso per rate	Euro 6,00	Invio copia conforme documento (cadauno)	Euro 10,00
Costo comunicazioni periodiche di trasparenza (invio elettronico gratuito)	Euro 2,00	Gestioni attività di registrazione del contratto se dovute	Euro 50,00
Penale per decadenza beneficio del termine (% su debito residuo)	Euro 1%	Spese gestione chiusura pratica per risoluzione	Euro 300,00
Imposta di bollo sostitutiva	Al costo	Rilascio autorizzazioni, dichiarazioni e procure	Euro 100,00

Interessi di mora computati nella misura di 4 (quattro) punti percentuali oltre il Tasso di Riferimento (BCE) vigente al momento delle singole inadempienze; in ogni caso gli interessi moratori non supereranno l'importo massimo previsto dalla legge antiusura in vigore alla data dell'insoluto per i giorni di effettivo ritardato pagamento, oltre alle spese per ogni ritardato pagamento ai sensi del Dlgs. 385/93.

Nessun onere aggiuntivo viene richiesto dall'intermediario finanziario o dal soggetto convenzionato oltre a quelli evidenziati nel presente Foglio informativo.

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

Di seguito si riporta una breve descrizione di alcune significative clausole contrattuali contenute, tra l'altro, nelle condizioni generali di contratto. PFSI comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della domanda di finanziamento. Alla Società non potrà essere rivolta alcuna contestazione circa la mancata o ritardata consegna del veicolo, o relativamente ad eventuali difetti del medesimo; ogni controversia in merito dovrà essere risolta tra il Cliente e fornitore del veicolo, ferme ed impregiudicate le obbligazioni assunte dal primo nei confronti della PFSI. L'importo oggetto del finanziamento sarà reso disponibile alla data di sottoscrizione del contratto perfezionato. Il Cliente si obbliga a rimborsare alla PFSI l'intero importo convenuto, alle scadenze e con le modalità indicate nel contratto, a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati forniti ed indicati nel contratto, incaricare il Concessionario ad inoltrare a Porsche Financial Services Italia S.p.A. l'originale del certificato di proprietà (CDP) e che la stessa si riterrà parte diligente nel conservarlo fino alla completa estinzione del finanziamento. Il ritardo nel rimborso delle rate determina l'applicazione, da parte della Società di interessi moratori. L'estinzione anticipata del contratto è consentita al Cliente, previo consenso di PFSI, purché il Cliente non risulti inadempiente per altri rapporti contrattuali. La relativa domanda andrà inoltrata all'Ufficio Contratti di Porsche Financial Services Italia S.p.A., a mezzo posta ordinaria all'indirizzo Corso Stati Uniti, 35 - 35127 Padova PD, o mediante fax al numero 049 6988155, o mediante posta elettronica all'indirizzo contrattipfsi@porsche.it; l'Ufficio Contratti provvederà a fornire il conteggio di estinzione anticipata che avrà la validità indicata nello stesso documento. A tal fine, il Cliente dovrà versare a PFSI in unica soluzione, l'ammontare complessivo delle rate scadute non pagate, la somma corrispondente all'ammontare complessivo dei canoni a scadere per la sola quota capitale, gli importi anticipati da PFSI per eventuali servizi accessori richiesti dal Cliente (assicurazione, manutenzione, etc...) e per i quali PFSI abbia versato in sua vece i relativi importi con rimborso rateale congiuntamente alle rate di rimborso del finanziamento, spese ed interessi convenzionalmente pattuiti; sarà inoltre considerato a titolo di indennizzo a favore di PFSI un importo che non potrà superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno; l'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. Il mancato pagamento anche di una sola rata ovvero la mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali, comporta la facoltà per PFSI di dichiarare il Cliente decaduto dal beneficio del termine. Con la sottoscrizione della richiesta di finanziamento, il Coobbligato assume solidalmente con il Cliente l'obbligo per il puntuale adempimento delle obbligazioni nascenti dal Contratto. La Società potrà cedere il Contratto o, parzialmente o totalmente i crediti e i diritti derivanti dal Contratto medesimo, dandone comunicazione al Cliente ai sensi di legge. La Società potrà considerare di diritto decaduto il Cliente dal beneficio del termine o risolto il Contratto nei casi pattuiti (Resta ferma la disciplina in materia di clausole vessatorie stabilita dall'art. 33 del Codice del Consumo). Ogni onere fiscale, presente e futuro, relativo alla singola operazione è a carico del Cliente. PFSI si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e contrattuali, anche in senso sfavorevole al Richiedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1341, secondo comma, del codice civile. PFSI comunica le proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, secondo le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. N.385/1993. In caso di variazioni sfavorevoli al Richiedente, questi avrà diritto di recedere dal contratto entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa "proposta di modifica unilaterale", senza penalità e con applicazione, in sede di liquidazione del rapporto, delle condizioni precedentemente praticate, saldando entro 15 giorni ogni suo debito nei confronti di PFSI per capitale, interessi e spese maturati alla data del versamento. Il Cliente ha la facoltà di recedere dal contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, nel termine di quattordici giorni (cd. diritto di ripensamento) decorrenti dalla data di perfezionamento della richiesta di finanziamento. Tale facoltà di recesso potrà essere esercitata mediante invio di una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi a Porsche Financial Services Italia S.p.A., Corso Stati Uniti, 35 - 35127 Padova. I tempi massimi di chiusura del rapporto sono 30 giorni dalla data in cui la Concedente riceve la documentazione richiesta al cliente ai fini della chiusura o dalla data in cui il cliente effettua il pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi del contratto. **Mezzi stragiudiziali di risoluzione delle controversie:** il Cliente può inviare gratuitamente eventuali contestazioni all'Ufficio Reclami di PFSI tramite: posta ordinaria a PFSI S.P.A. - Ufficio Reclami - Corso Stati Uniti, 35 35127 Padova PD; fax al numero 049 6988155; posta elettronica all'indirizzo ufficioreclamiPFSI@porsche.it; posta elettronica certificata all'indirizzo ufficioreclamiPFSI@legalmail.it. L'Ufficio Reclami di PFSI S.P.A. fornisce riscontro ai reclami pervenuti entro 60 giorni dalla data di ricezione. Il Cliente insoddisfatto dal riscontro fornito, o che non l'avesse ricevuta entro i tempi previsti, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) gestito dalla Banca d'Italia; il ricorso all'ABF può essere proposto purché non siano trascorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo ed il ricorso abbia ad oggetto la medesima contestazione. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF si rimanda alla consultazione del sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dell'apposita Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito www.porsche.it. Eventuali reclami riguardanti i servizi assicurativi collocati in convenzione nell'ambito dei finanziamenti offerti da PFSI, devono essere inoltrati per iscritto a HDI Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Procedure Speciali Via Abruzzi, 10 - 00187 ROMA - Fax: +39 06 4210 3583 - E-mail: reclami@pec.hdia.it. Qualora il reclamante non fosse soddisfatto del riscontro fornito o in caso di assenza di risposta nel termine di 45 giorni, potrà rivolgersi all'IVASS, Servizio Tutela del consumatore, Via del Quirinale 21, 00187 Roma. **Foro competente** Fatto salvo quanto previsto dall'Art. 33 del Codice Consumo, per qualsiasi controversia attinente all'interpretazione, esecuzione, dichiarazione di nullità o annullamento del contratto e comunque per ogni vertenza in qualsiasi modo dipendente o collegata con il medesimo, le parti potranno ricorrere al Foro di Padova, al Foro di Venezia, a quello del domicilio del convenuto, con espressa esclusione di qualsiasi altro foro anche per ragioni di continenza, connessione o di chiamata in causa.

LEGENDA

Debito residuo: Parte del prestito che il debitore deve ancora versare al creditore.

Durata: Tempistica entro cui il debitore dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi maturati

Piano di ammortamento: Modello finanziario che riporta, l'importo della rata dovuta, distinta tra quota capitale e quota interesse, il debito estinto ed il debito residuo.

Rata: versamento periodico da corrispondere all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata sul capitale residuo.

Soggetto convenzionato: è il soggetto (fornitore di beni) che offre i prodotti dell'intermediario.

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): Indice percentuale del costo complessivo del finanziamento.